



TESTO, CONTESTO ED EVENTO

TESTI ANTICHI, DOCUMENTAZIONE STORICA, EVENTI NATURALI

CONFERENZA NAZIONALE

6, 7, 8 ottobre 2010 - Policoro (MT)

Metodologie di analisi integrata di passi significativi contenuti nei testi degli Autori classici e medievali ed ipotesi interpretative di eventi naturali del passato aventi forte impatto sul Territorio



La Conferenza Nazionale "TESTO, CONTESTO ED EVENTO", la cui realizzazione è stata possibile grazie alla sensibilità ed all'ospitalità dell'Amministrazione comunale di POLICORO (MT), rappresenta un primo importante risultato organizzativo raggiunto dopo una serie di incontri tenuti presso la sede romana dell'ISPRA, ad opera di noti esperti nazionali e specialisti del settore delle Scienze geoarcheologiche e geomitologiche. Già nel dicembre 2009, il Museo Nazionale Archeologico La Civitella di Chieti aveva ospitato un'analoga iniziativa dal tema "GEOMITOLOGIA: DEI, UOMINI E NATURA TRA GEOLOGIA E STORIA", evento che ha aperto la strada verso un più ampio coordinamento delle iniziative scientifiche nel settore il cui ambito di studio vede nel Meridione d'Italia un prezioso territorio geoarcheologico di fatto ancora inesplorato. Gli argomenti trattati durante l'incontro avranno lo scopo di esaminare la qualità del supporto che può essere fornito in modo interdisciplinare alle problematiche della ricerca geofisica territoriale sia dalla esegesi storiografica che dall'analisi filologica di particolari informazioni contenute nelle fonti documentali antiche rintracciabili, sotto forma diversa e molto spesso oscura e confusa, nei testi classici ed in quelli medievali. Strane ed apparentemente misteriose notizie mascherano sovente l'accadimento di particolari fenomeni fisici che, grazie alle attuali conoscenze scientifiche, possono invece

essere riconosciuti ed interpretati alla luce delle informazioni esistenti. L'accadimento di manifestazioni geofisiche locali - come episodi di attività vulcanica, maremoti, terremoti o particolari eventi di dissesto idrogeologico e collasso gravitativo areale - sarebbero oggi classificabili con maggiore accuratezza, beneficiando della sovrapposizione delle testimonianze scritte trasmesse nel tempo attraverso fantasiose ed articolate immagini culturali giunte fino a noi solamente sotto la forma di mito, leggenda, prodigio, miracolo. Nel corso dei lavori, infatti, saranno espone nuove e complesse metodologie interpretative atte a verificare se, nel passato, eventi naturali caratterizzati da una elevata energia abbiano o meno impattato su determinate aree, in particolare, a titolo sperimentale, lungo le coste ed i comprensori afferenti al bacino del Mar Ionio, antico territorio della Magna Grecia,

... prima movet Cacus conlata proelia dextra remque ferox saxis stipitibusque gerit. quis ubi nil agitur, patrias male fortis ad artes confugit, et flammas ore sonante vomit; quas quotiens proflat, spirare Typhoea credas et rapidum Aetnaeo fulgur ab igne iaci.

... Caco attacca per primo usando le mani: combatte duramente utilizzando pietre e tronchi dalbero. Non arrivando a nessun risultato, si fa meno ardito e ricorre ai trucchi appresi dal padre: dalla bocca emette rumorose fiammate, e ogni volta che esalava avresti creduto che respirasse Tifeo e che un improvviso fulmine scaturisse dal fuoco dell'Etna.

ricco di un patrimonio geoarcheologico, culturale ed ambientale tutto da indagare e valorizzare. Le indagini svolte finora in modo disgiunto da diversi Enti scientifici e, purtroppo, in modo non ancora sistematico e coordinato per aree di esplorazione, hanno comunque portato al comune convincimento di evidenti connessioni esistenti tra prodigio ed evento naturale. La questione di interesse strategico su cui si discuterà sarà quella di verificare l'esistenza o meno di una ripetitività, storicamente documentata, del manifestarsi dei fenomeni naturali, questione legata ad una circoscrivibilità geofisica di Rischio territoriale.

P. OVIDI NASONIS FASTORVM LIBER PRIMVS, 569-574, Traduzione STOCK F.



PROGRAMMA GENERALE

martedì 5 ottobre

ore 12,00 Partenza bus da Piazza Indipendenza presso la sede ISPRA di Roma
ore 19,00 Arrivo a Policoro (MT)
Accoglienza congressisti
ORO HOTEL - Via Lido 75025 Policoro (MT)
prenotazioni@orohotel.it - info@orohotel.it
tel. 0835.910190 - fax 0835.910140
ore 20,00 Cocktail di Benvenuto

mercoledì 6 ottobre 2010 - Sala Congressi Hotel Oro

ore 9,00 Conferenza Stampa e Presentazione dei Premi Culturali "Herakle 2011"
ore 10,00 Saluto del Sindaco Nicola LOPATRIELLO
AUTORITÀ ISTITUZIONALI
ore 10,30 Catastrofi naturali e Geomitologia
Introduce Mario Aversa
ore 11,00 Apre i lavori Antonio DE SIENA
Soprintendente per i Beni Archeologici della BASILICATA

MER 6 ottobre ore

**Sala Congressi Hotel Oro
Sessione I - FONTI STORICHE E TERRITORIO
PRESIDENZA - Federico BOENZI - Salvatore STRAMONDO**

11,30	Salvatore BIANCO Soprintendenza Beni Archeologici BASILICATA	Luoghi di culto e divinità della antica Herakleia
11,50	Simonetta CONTI Il Università degli Studi di NAPOLI	Cartografia Storica e trasformazioni del Territorio
12,10	Luigi PICCARDI CNR - Istituto Geoscienze e Georisorse - FIRENZE	L'adorazione delle faglie sismiche nel mondo antico
12,30	Francesco STOPPA Università degli Studi di CHIETI - G. D'Annunzio	Interpretazione tradizionale e globale dei fenomeni cosmo-tellurici: esempi dall'Abruzzo
12,50	Claudia LEGA Musei Vaticani - ROMA	I terremoti nell'Italia antica attraverso la terminologia epigrafica
13,10	Dimitris ROUBIS CNR - IBAM - POTENZA	Archeologia e trasformazione del paesaggio antico
13,30	Pausa Pranzo	

MER 6 ottobre ore

**Sala Congressi Hotel Oro
Sessione II - ARCHEOLOGIA, GEOMITOLOGIA E TELERILEVAMENTO
PRESIDENZA - Annamaria DOLCIOTTI - Maurizio FEA**

15,00	Mario AVERSA ISPRA - ROMA	Archeologia, Mito, Territorio e Patrimonio culturale
15,20	Maria Paola LUPO Università degli Studi di CHIETI - G. D'Annunzio	La Geomitologia come risorsa per la costruzione dell'immagine turistica di una città
15,40	Roberto GABRIELLI CNR - ITABC - Montelibretti (RM)	Il ruolo delle tecnologie nell'indagine geoarcheologica
16,00	Maurizio FEA AGI - Associazione Geofisica Italiana	Storia del Telerilevamento nell'osservazione del Territorio
16,20	Salvatore STRAMONDO INGV - ROMA	Informazione satellitare e Territorio
16,40	Giovanni MILILLO ASI - Agenzia Spaziale Italiana	Caratteristiche e potenzialità di COSMO - SkyMed per l'Archeologia
17,00	Pausa Caffè	

MER 6 ottobre ore

**Sala Congressi Hotel Oro
Sessione III - EVENTI MARINI ESTREMI
PRESIDENZA - Emanuela GUIDOBONI - Giuseppe MASTRONUZZI**

17,30	Paolo SANSÒ Università degli Studi del Salento - LECCE	Leggende e maremoti in Puglia.
17,50	Francesco STOPPA Università degli Studi di CHIETI	Reminescenze del grande maremoto del luglio 1627 negli Abruzzi citeriori
18,10	Cosimo PIGNATELLI Università degli Studi di BARI-Aldo Moro	1836: la meteora di Taranto
18,30	Giuseppe MASTRONUZZI Università degli Studi di BARI-Aldo Moro	Il grande terremoto del 5 dicembre 1456 e suoi effetti lungo le coste del Salento
18,50	Emanuela GUIDOBONI INGV - BOLOGNA	Maremoti del Mediterraneo Antico e Medioevale e problemi interpretativi
19,10	Mario AVERSA ISPRA - ROMA	Il mito lungo la fascia costiera, ingressioni marine e collassi gravitativi
19,30	Aperitivo Scientifico	

GIO 7 ottobre ore	<i>Sala Congressi Hotel Oro</i> Sessione IV - EVENTI SISMICI E TETTONICI PRESIDENZA - Marco MUCCIARELLI - Luigi PICCARDI	
9,00	Emanuela GUIDOBONI INGV - BOLOGNA	Documentazione storica, contesti culturali e interpretazioni: nuove generazioni di Cataloghi Sismici
9,20	Silvano AGOSTINI Soprintendenza Beni Archeologici - ABRUZZO	Il ruolo della Geoarcheologia nello studio della sismicità del territorio
9,40	Francesco STOPPA Università degli Studi di CHIETI-G. D'Annunzio	Distribuzione dei monumenti sismici materiali ed immateriali in funzione delle strutture sismogenetiche in Abruzzo
10,00	Fabrizio GIZZI CNR - IBAM - POTENZA	Fonti documentarie, effetti macrosismici e contesti urbani
10,20	Massimiliano VALENTI Polo Museale Monte Porzio Catone - (RM)	Evidenze di evento sismico sui monumenti antichi
10,40	Mario PIRRO INGV - ROMA	L'Ercole tiburtino dimora sulla faglia. Studio della sismicità del territorio attraverso la lettura del mito
11,00	Pausa Caffè	

GIO 7 ottobre ore	<i>Sala Congressi Hotel Oro</i> Sessione V - EVENTI IDROLOGICI E GEOMORFOLOGICI PRESIDENZA - Maurizio LAZZARI - Marcello SCHIATTARELLA	
11,30	Maurizio LAZZARI CNR - IBAM - POTENZA	Metodologie per l'analisi delle informazioni storiche relative al dissesto idrogeologico
11,50	Stefania NISIO ISPRA - ROMA	Sprofondamenti tra storia, mito e leggenda
12,10	Paolo CAMERIERI Regione LOMBRIA-Promozione Qualità del Paesaggio	Archeologia e modificazioni ambientali lungo il corso del Fiume Velino
12,30	Tommaso MATTIOLI Università degli Studi di PERUGIA	Archeologia e modificazioni ambientali lungo il corso del Fiume Nera
12,50	Salvatore Ivo GIANO Università degli Studi della BASILICATA	Indicatori morfoneotettonici in contesti geoarcheologici dell'Italia meridionale
13,10	Francesco DI MARIO Soprintendenza Beni Archeologici LAZIO	Problematiche geomorfologiche relative a Castrum Inui, luogo di culto costiero nel territorio dell'antichissima città di Ardea
13,30	Pausa Pranzo	

GIO 7 ottobre ore	<i>Sala Congressi Hotel Oro</i> Sessione VI - EVENTI VULCANICI ED EMISSIONI GASSOSE PRESIDENZA - Mario AVERSA - Marina SAPELLI RAGNI	
15,00	Maria Luisa CARAPEZZA INGV - ROMA	Vulcani ed emanazioni gassose
15,20	Arnaldo DE BENEDETTI Università degli Studi di Roma TRE	Il maar di Albano: vulcanologia, storia e leggenda
15,40	Mauro RUBINI Soprintendenza Beni Archeologici del LAZIO	Antropologia, vulcani e storia dell'Uomo
16,00	Pierluigi ROMEO DI COLLOREDO Soprintendenza Beni Archeologici del LAZIO	Culti oracolari nell'area tiburtina
16,20	Francesco STOPPA Università degli Studi di CHIETI	Interpretazione delle tradizioni popolari orali dei fenomeni naturali endogeni ed esogeni
16,40	Luigi PICCARDI CNR - Istituto Geoscienze e Georisorse - FIRENZE	Oracoli, terremoti e sacralità delle emissioni gassose
17,00	Pausa Caffè Ore 18,00 - 20,00 VISITA ARCHEOLOGICA GUIDATA	

VEN 8 ottobre ore	<i>Sala Congressi Hotel Oro</i> Sessione VII - CASI DI STUDIO E POSTERS PRESIDENZA - Mario AVERSA - Maurizio FEA - Francesco STOPPA	
9,00 11,00	TUTTI GLI AMMESSI	
11,00	Pausa Caffè	
11,30 13,30	TUTTI GLI AMMESSI	
13,30	Pausa Pranzo	

VEN 8 ottobre ore	<i>Sala Congressi Hotel Oro</i> Sessione VIII - TAVOLA ROTONDA, DIBATTITO, CONCLUSIONI PRESIDENZA - Mario AVERSA - Maurizio FEA - Francesco STOPPA	
15,30 18,00	TUTTI I CONVENUTI	APPROVAZIONE DOCUMENTO FINALE

Organizzazione e Staff Mario AVERSA, Giuliana BEVILACQUA, Lorena CECCHINI, Valentino D'ANIELLO, Maurizio FEA, Otello MARSANO, Paolo MORETTI, Angela PAOLINI, Antonio SCARFONE, Nicola TRUPO



Immagine rilevata dal satellite Landsat-7 il 14 agosto 2001 alle 09.33 GMT e visualizzata in colori naturali (RGB 321).

La scena osservata copre l'area lucano-calabrese tra il Mar Tirreno ed il Mar Ionio, vale a dire tra la baia di Sapri, riconoscibile come il cuneo di mare a Nord del Golfo di Policastro (a sinistra al centro), la costa ionica tra la foce del Basento (in alto a destra), Cariati Marina (in basso a destra) lungo la quale è ben visibile l'azione delle correnti marine sui sedimenti lungo costa. Si riconosce il Lago di Monte Cotugno (in alto al centro) a destra del quale si trova Policoro (MT), tra le foci dei fiumi Agri e Sinni. A Sud si osservano le foreste della Sila Greca (in basso a destra) e del Parco Nazionale del Pollino (al centro), con isolate nubi cumuliformi nonché l'evidenza di probabile fumo di qualche incendio boschivo.



Museo Nazionale della Siritide
Via Colombo, 8 Policoro (MT) tel. 0835 - 972154

giovedì 7 ottobre - ore 18,00-20,00
visita archeologica guidata
con prenotazione



"MAGNA GRECIA, Archeologia, Storia ed Evoluzione Ambientale"
a cura di Salvatore BIANCO, Direttore del Museo - Soprintendenza per i Beni Archeologici della BASILICATA

Venne inaugurato nel 1969 e presenta i reperti rinvenuti a Heraclea secondo un percorso cronologico dal neolitico all'età romana. La prima sezione è dedicata alle testimonianze neolitiche le quali provengono dalle grotte di Latronico e dalle altre aree della zona e consistono in ceramiche dipinte a fasce rosse risalenti al VI-III millennio a.C. . La seconda sezione si centra invece sull'età del bronzo a cui appartengono il corredo funerario di una tomba del 2000 a.C. rinvenuta a Tursi nonché le ceramiche micenee del 1200 a.C. . Altri reperti provengono dai luoghi scavati intorno all'antica colonnata di Sursi con testimonianze del tempio arcaico e della necropoli consistenti in statuette votive, decorazioni e bassorilievi ed elmi. La terza sezione è tutta dedicata alla città di *Heraclea*: sono presenti anche qui statuette votive, laminette bronzee ed anche monete magnogreche e romane, matrici per il vasellame, crateri, coppe, vasi ed una matrice a rullo per decorare vasi. Nella quarta sezione sono situati i reperti delle necropoli magnogreche tra cui spicca la Tomba di Policoro con numerosi grandi vasi a figure lungo il corso mitologico. La quinta e ultima sezione è dedicata alle popolazioni enotrie e lucane stanziate lungo il tempo dei fiumi Agri e Sinni. I reperti provengono dai corredi delle necropoli di Anglona, Chiaromonte, Tursi e Armento.



A CENA CON IL MITO *Incontro Conviviale - ore 20,30*